



REGIONE EMILIA ROMAGNA

**PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E
RIDUZIONE DEI RIFIUTI NEL SISTEMA PRODUTTIVO
REGIONALE 2025**

DGR 521 del 07/04/2025

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI NEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE - 2025

DGR 521 del 07/04/2025

1. OBIETTIVI

Favorire gli **investimenti** necessari ad aumentare azioni significative in termini di **economia circolare**, incentivando gli interventi volti all'incremento della **prevenzione nella produzione di rifiuti**, alla preparazione del loro **riutilizzo** e **riciclaggio**, nell'ambito di **attività produttive** appartenenti alle diverse filiere regionali e con una particolare attenzione a quella della moda.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le **micro, piccole e medie imprese (PM)** della regione Emilia-Romagna, ad esclusione della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura, che alla data della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- costituite, attive e iscritte al REA;
- con sede legale e/o unità locali nel territorio dell'Emilia-Romagna;
- non siano in liquidazione giudiziale, concordato preventivo.

Limitatamente agli "Interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare e per la transizione ecologica delle imprese" (Azione 2.6.1), possono beneficiare delle agevolazioni anche le imprese diverse dalle PMI, solo qualora svolgano servizi pubblici locali di rilevanza economica¹.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Il bando intende supportare le seguenti azioni

1. **Azione 1.3.1 - Interventi finalizzati a riqualificare e/o riconvertire l'attività produttiva** attraverso:
 - la progettazione (eco-design) e la produzione di prodotti, componenti, materiali e imballaggi ecocompatibili (minore utilizzo di materia prima in fase di approvvigionamento, maggiore modularità, durabilità, riutilizzabilità, riparabilità del prodotto etc.);

¹ A conferma di tale requisito, al momento della presentazione della domanda di contributo, il richiedente è tenuto ad allegare la documentazione necessaria a dimostrare di essere affidatario di servizio di gestione dei rifiuti urbani.

- interventi volti ad estendere il ciclo di vita di prodotti, componenti, materiali e imballaggi, e/o a ridurre il consumo di materie prime e la produzione di rifiuti (c.d. product-as-a-service model) (es. remanufacturing e rigenerazione, riparazione, ricambio, leasing e noleggio, riutilizzo etc.)

2. **Azione 2.6.1 - Interventi finalizzati a riqualificare e/o riconvertire l'attività produttiva** attraverso:

- la valorizzazione degli scarti di lavorazione/produzione come sottoprodotti;
- la realizzazione di nuovi impianti o il potenziamento di impianti esistenti funzionali alla preparazione per il riutilizzo, al riciclaggio di rifiuti e alla produzione di end of waste dai rifiuti.

Gli interventi dovranno:

- essere **realizzati dalla data di presentazione della domanda ed entro il 30/06/2027** (salvo proroghe autorizzate);
- prevedere una **spesa non inferiore a € 70 mila**;
- essere realizzati presso le unità locali di ciascun proponente ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna².

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono **ammissibili** al finanziamento le seguenti **spese**:

- A)** Acquisizione di **beni strumentali**, quali macchinari, attrezzature e impianti, hardware, beni strumentali tangibili, anche usati o ricondizionati¹⁶ anche nella forma dell'acquisizione in leasing e/o mediante noleggio;
- B)** Acquisto di licenze software o di abbonamenti per l'utilizzo di licenze software, brevetti e servizi erogati nella soluzione cloud computing e software as a service (SAAS).

In caso di abbonamento pagato

- a. mensilmente, la spesa agevolabile è rappresentata dai canoni mensili di abbonamento pagati nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e il termine ultimo per la rendicontazione delle spese;
 - b. in un'unica soluzione, la spesa agevolabile è rappresentata dal pagamento dell'intero canone, anche se la durata dell'abbonamento eccede il periodo di realizzazione del progetto, a condizione che tale pagamento avvenga nel suddetto periodo.
- C)** Realizzazione di **opere murarie** ed **edilizie** strettamente connesse alla installazione e posa in opera di macchinari, attrezzature, impianti e hardware (**max 30% A+B**);
- D)** Acquisizioni di **servizi di consulenza** specializzata per la realizzazione del progetto e per l'ottenimento di certificazioni connesse ai temi ambientali (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD, LCA, ecc) (**Max 25% A + B + C**);
- E)** **spese generali** riconosciute forfettariamente (**Max 5% A + B + C+D**).

Per essere ammissibili i progetti devono comprendere obbligatoriamente almeno la realizzazione delle spese di cui alla voce A) e tale requisito va mantenuto anche in fase di rendicontazione delle spese, pena la revoca del contributo.

² La regola relativa alla realizzazione degli interventi presso le unità locali o sedi operative dei proponenti può essere derogata solo qualora i beni oggetto dell'intervento siano temporaneamente o definitivamente collocati, per un giustificato motivo tempestivamente comunicato, presso altra sede oppure nei casi in cui tali beni, per le necessità della produzione, siano collocati presso altra sede e questa necessità emerga nel progetto approvato.

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

L'agevolazione è concessa nella forma del **contributo a fondo perduto** secondo due diversi regimi di aiuto (Regime De Minimis e Regime di Esenzione), come illustrato nel seguente prospetto:

	Regime De Minimis (regolamento UE 2931/2023)		Regime di esenzione ⁽³⁾ (regolamento 651/2014 Art. 47)	
Dimensione impresa	Intensità contributo	Contributo massimo	Intensità contributo	Contributo massimo
Piccole Medie Imprese	40%	€ 300.000	45%	€ 500.000
Imprese diverse da PMI			35%	

È prevista una **premialità** ad incremento del contributo del 5% nei seguenti casi:

A) Interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare e per la transizione ecologica delle imprese (Azione 2.6.1)

- ricaduta positiva effettiva in termini di riduzione dei consumi energetici;
- progetti funzionali all'ottenimento di etichettature di sostenibilità ambientale o il recupero di materia;
- progetti che prevedano interventi di simbiosi industriale;
- il proponente sia in possesso del rating di legalità;
- l'intervento sia realizzato in unità produttive operanti in aree interne, montane o coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale.

B) Progetti di innovazione delle imprese, delle filiere e delle attività professionali, incentivandone il rafforzamento e la crescita (Azione 1.3.1)

- ricaduta positiva effettiva in termini occupazionali;
- l'impresa proponente alla data della domanda si caratterizzi dalla rilevanza della presenza femminile/giovanile;
- l'intervento sia realizzato in unità produttive operanti in aree interne, montane o coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale.

Il conseguimento da parte dell'impresa candidata del "rating di legalità" produce la precedenza in graduatoria nel caso di parità di punteggio

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore **10:00 del 26/05/2025** fino alle ore **13:00 del 26/06/2025**.

Il bando prevede una procedura valutativa a graduatoria.

³ Il Regime di esenzione può essere scelto qualora il richiedente possa dimostrare che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento perché in base al piano economico finanziario elaborato, l'eccessiva lunghezza del periodo di ritorno dell'investimento rende quest'ultimo non sostenibile.



PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) –
Tel. 059-460732 – email: marketing@pertec.it - www.pertec.it